

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-08-2018

SUD

CRONACHE DI CASERTA	08/08/2018	12	Roghi, in agenda un Consiglio ad hoc <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	08/08/2018	18	Montanile in Regione per avere fondi per la Festa <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	08/08/2018	22	Protezione civile, l'assemblea approva il nuovo regolamento <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DEL SUD REGGIO CALABRIA	08/08/2018	24	Gruppo comunale Pro Civ La prevenzione è... tutto <i>Redazione</i>	5
MATTINO AVELLINO	08/08/2018	26	Protezione civile Campobasso responsabile regionale <i>Katiuscia Guarino</i>	6
NUOVA DEL SUD	08/08/2018	12	Tutti a scuola di legalità <i>Redazione</i>	7
NUOVA DEL SUD	08/08/2018	12	A Sant'Angelo Le Fratte il primo campo scuola sulla protezione civile <i>Redazione</i>	8
PRIMO PIANO MOLISE	08/08/2018	11	Rubinetti a secco dalle 18 alle 8 in quattro contrade <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DI BARI	08/08/2018	5	L'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella <i>Redazione</i>	10
SANNIO QUOTIDIANO	08/08/2018	16	Disabilita successo per la giornata di sensibilizzazione <i>Redazione</i>	11
QUOTIDIANO DI FOGGIA	08/08/2018	5	L'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella <i>Redazione</i>	12

Roghi, in agenda un Consiglio ad hoc

[Redazione]

Primi interventi dopo il vertice della scorsa settimana, Esposito: coinvolgeremo gli altri sindaci LUSCIANO Roghi, agendò un Consiglio ad hoc LUSCIANO (ci) - Primi interventi per il contrasto alla diffusione dei roghi tossici messi in campo dall'amministrazione dopo il vertice sul tema della scorsa settimana. Sabato una delegazione della maggioranza guidata dal sindaco Nicola Esposito. su invito dell'associazione "Salute e Sicurezza", ha incontrato lo stesso collettivo, la protezione civile e le forze dell'ordine per contrastare il fenomeno. "Abbiamo preso l'impegno di convocare per la prima settimana di settembre un consiglio comunale ad hoc", ha spiegato la fascia tricolore. "Inviteremo tutti i cittadini, le forze politiche del paese e i sindaci dei comuni limitrofi per discutere dell'argomento". Intanto l'amministrazione ha avviato i primi interventi. ripulendo le aree della superstrada. "Ben venga la voce del popolo che si fa sentire", ha commentato ancora Esposito "Bisogna però imparare a non sversare i rifiuti. Stesso discorso che vale anche per i contadini: devono capire che non è possibile bruciare i materiali". Intanto oggi i cittadini sono stati chiamati a rapporto nella scuola media "Foscolo" di via della Resistenza per discutere di sicurezza dopo il crollo del cornicione dello scorso giugno con gli assessori Marco Valentino (Lavori pubblici) e Luisa Mottola (Pubblica istruzione), l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico Antonio Manzella e il tecnico incaricato della verifica strutturale dell'istituto, ingegnere Giuseppe Russo dopo le richieste dei genitori e dell'opposizione. e RIPRODUZIONE RISERVATA Nicola Esposito Il Comune di Lusciano -tit_org-

Il sindaco ha chiesto che vengano forniti servizi, spettacoli e l'apporto della Protezione civile Montanile in Regione per avere fondi per la Festa

[Redazione]

BRUSCIANO Il sindaco ha chiesto che vengano forniti servizi, spettacoli e l'apporto della Protezione civile
BRUSCIANO (sr) - Nel corso del consiglio comunale di lunedì scorso, il sindaco Giuseppe Montanile ha preso la parola per informare la cittadinanza e i consiglieri delle iniziative fatte finora per il rilancio della Festa dei Gigli: "Sono stato in Regione ed ho chiesto che 143 anni di storia della Festa dei Gigli non vengano azzerati. Se non ci sono fondi, si forniscano servizi, come la Protezione civile, gli spettacoli. Da parte nostra stiamo recuperando risorse ed abbiamo da subito effettuato il riequilibrio di Bilancio, ed è pronto il Piano di Sicurezza, con il continuo positivo confronto con la Prefettura. Per quanto riguarda l'Ente Festa, un gruppo di persone al servizio della Comunità, il Consiglio Comunale nomina i componenti, mentre al sindaco spetta a nomina del Presidente e del Direttore Amministrativo. L'immediata esecutività di questi atti permetterà già da domani l'inizio del lavoro di prevenzione e di evitare che i disturbatori possano mandare all'aria quanto già fatto in fase preparatoria". E' stato nominato presidente Antonio Cerciello (nella foto) e direttore amministrativo il maestro Antonio Giannino. Sono stati nominati i componenti dell'Ente "Festa dei Gigli in onore di Sant'Antonio di Padova dal 1875" Cannine Maritato. Pietro Mingione. Nicola Di Maio e Salvatore Travaglino.- RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

BOSCOTRECASE - TANTE NOVITA'

Protezione civile, l'assemblea approva il nuovo regolamento

[Redazione]

BOSCOTRECASE - TANTE NOVITÀ Protezione civile, l'assemblea approva il nuovo regolamento BOSCOTRECASE (tb) - Nuovo regolamento per la Protezione civile. La delibera è stata approvata nel corso dell'ultimo consiglio comunale. L'amministrazione ha ritenuto necessario rivedere alcuni punti del testo. soprattutto per precisare meglio alcuni tennini dell'impiego degli operatori. Una delle principali innovazioni è costituita dalle regole di ingaggio. Per intensificare la collaborazione e l'apporto della Protezione civile, l'Ente coinvolgerà dei volontari anche in caso di manifestazioni di rilievo pubblico, sociale e culturale. Apportate modifiche anche al vestiario e all'organizzazione interna. Il sindaco Pietro Carotenuto (nella foto) si è detto estremamente soddisfatto dopo la fine del consiglio comunale. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Protezione civile,assemblea approva il nuovo regolamento

San Roberto, Tansi alla presentazione ufficiale

Gruppo comunale Pro Civ La prevenzione è... tutto

[Redazione]

Sulla parete del Comune un nuovo defibrillatore semiautomatico VILLA SAN GIOVANNI "Lavorare sulla cultura della prevenzione" è il monito lanciato dal dirigente responsabile della Protezione Civile regionale Carlo Tansi, alla presentazione del gruppo comunale di volontari di San Roberto, alla presenza del sindaco Roberto Vizzari, dell'assessore Salvatore Penna, del presidente del consiglio comunale Claudio Megale. La Protezione Civile è come il Pronto Soccorso - dice Tansi -: noi dobbiamo intervenire nelle emergenze, o quando queste si stanno per verificare. Il ruolo che voi volontari andrete a svolgere è fondamentale, siete le sentinelle sul territorio e dovete segnalare ogni anomalia. Dovete vegliare sulla sicurezza dei cittadini, monitorare i corsi d'acqua in caso di piogge abbondanti e o alluvioni, o in tutti quegli eventi che si possono prevedere. In caso di eventi che non si possono, invece, prevedere, fondamentale è la prevenzione. E' su questa che dobbiamo lavorare, dobbiamo cambiare la cultura di fare ed agire in Calabria. Meno politica, più azione. È una giornata molto importante per il nostro Comune - fa eco il primo cittadino -, oggi facciamo un altro piccolo passo verso una maggiore sicurezza del territorio. Abbiamo fortemente voluto la nascita di questo gruppo di Protezione Civile, dopo che già da qualche anno ci eravamo dotati anche di un piano intercomunale di Protezione Civile, che pochi comuni possiedono in Calabria, per dare un segnale forte di vicinanza al territorio. A questi ragazzi daremo il pieno sostegno per contribuire alla crescita della consapevolezza tra i cittadini dell'importanza della Protezione Civile e per informare tutti sulla corretta gestione delle emergenze in caso di eventi calamitosi. Al tavolo dei relatori erano presenti anche il direttore del corso prof. Antonino Durante, il dott. Eugenio Barillà disaster manager presso la Prefettura di Reggio Calabria, l'ing. Giuseppe Abbate, la dott.ssa Patrizia Liberto e la prof.ssa Giusy Scimone, che hanno fornito il loro contributo, indirizzando i ragazzi, ai quali in questi mesi hanno fatto lezione, su come orientarsi nel mondo del volontariato di Protezione Civile. È stato lo stesso Tansi, poi, insieme al sindaco Roberto Vizzari, a consegnare ai nuovi volontari l'attestato e la pettorina del gruppo comunale e a posare sulla parete del palazzo comunale un nuovo defibrillatore semiautomatico acquistato con i fondi raccolti durante il torneo di calcio a 5 tra Amministrazioni Comunali, "Il Pallone nel Cuore", e grazie al contributo economico di un cittadino sanrobertese emigrato al Nord Pasquale Poti, cui il primo cittadino ha consegnato un riconoscimento per il gesto compiuto. (g.c.) Il monito di Tansi: siete le sentinelle sul territorio e dovete segnalare ogni anomalia -tit_org-

Protezione civile Campobasso responsabile regionale

[Katuscia Guarino]

L'INCARICO Katuscia Guarino La dirigente del Genio Civile di Avellino e di Ariano Irpino, Claudia Campobasso, è stata nominata responsabile della Protezione Civile della Regione Campania. L'incarico le è stato affidato con delibera della Giunta regionale numero 484/2018. Campobasso assumerà le funzioni subito dopo Ferragosto. Manterrà, comunque, il ruolo di dirigente del Genio Civile del capoluogo irpino e del Tricolle. Sono onorata e molto gratificata, anche perché sono donna. Non mi aspettavo questa in- La nomina dicazione, che mi inorgoglisce. Mi rendo conto del notevole impegno e della grande responsabilità che dovrò affronta- rè, ma sono pronta. Per questo ringrazio il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, dice Campobasso. La dirigente del Genio Civile di Avellino è stata in prima linea a fronteggiare l'emergenza incendi che lo scorso anno ha devastato l'Irpinia. Si è rimboccata le maniche ed è scesa in campo insieme ai suoi uomini per gestire l'inferno di fuoco che ha divorato il verde della provincia. È stata una notevole esperienza molto formativa. Ho iniziato questo lavoro senza sapere nulla. Ho operato insieme alle mie squadre e agli operai forestali per capire il tutto, afferma Campobasso. La sua attività non si è limitata solo alla gestione dei roghi estivi. Campobasso ha promosso durante l'anno, di concerto con il prefetto Maria Tirone, numerosi incontri finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in vista della stagione calda, sollecitando sinergia tra le istituzioni e maggiori controlli, Sarà un ruolo operativo: necessita non solo di specifiche competenze professionali ma anche di una certa attitudine caratteriale, COnClude. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**I militari dell'Arma incontrano gli adolescenti di cinque comuni
Tutti a scuola di legalità**

[Redazione]

I militari dell'Arma incontrano gli adolescenti di cinque comuni tutti a scuola di legalità VIETRI DI POTENZA -1 militari dell'Arma dei Carabinieri hanno partecipato ai vari incontri tenuti nell'ambito dei campi scuola edizione 2018 "Anch'io sono la Protezione Civile", promossi ogni anno dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (l'ultimo si è concluso il 5 agosto) che ha visto coinvolti in totale circa 200 giovani, di età compresa tra i 10 e i 13 anni. I campi scuola si sono svolti tra fine giugno e i primi giorni di agosto a Sasso di Castalda, Vietri di Potenza, Grottole, Maschito e Sant'Angelo Le Fratte. Finalità dell'iniziativa è stata quella di rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività, contribuendo a rafforzare l'idea di Protezione Civile ed aspetti collegati. I relatori per l'Arma dei Carabinieri sono stati i Comandanti di Compagnia dei rispettivi territori, con la collaborazione dei Comandanti di Stazione dei Comuni interessati all'iniziativa, i militari del Nucleo Cinofili di Tito Scalo e i militari delle Stazioni Carabinieri Forestali. Nel corso di detti appuntamenti è stata illustrata la struttura e i compiti dell'Arma dei Carabinieri, rivolgendo particolare attenzione alle tematiche inerenti in particolare i giovani, la sicurezza stradale, il fenomeno del bullismo, il consumo di stupefacenti, l'accesso ad internet e i pericoli connessi, la prevenzione degli incendi boschivi, la tutela del patrimonio boschivo, la ricerca e il salvataggio di persone scomparse. La presenza dei Reparti Speciali dell'Arma ha consentito di rivolgere l'attenzione a specifici settori in cui l'Istituzione destina spiccate professionalità, supportate da avanzati strumenti tecnologici e metodologie di ricerca ed analisi dei fenomeni, tali da poter affrontare molteplici aspetti che influenzano la società attuale. I bambini hanno partecipato con attenzione agli incontri, mostrando curiosità e interesse. -tit_org-

Informazioni dall'amministrazione circa il piano comunale

A Sant'Angelo Le Fratte il primo campo scuola sulla protezione civile

[Redazione]

Informazioni dall'amministrazione circa il piano comunale A Sant'Angelo Le Fratte il primo campo scuola sulla protezione civile SANT'ANGELO LE FRATTE - Un grande successo a Sant'Angelo Le Fratte del primo campo scuola sulla protezione civile. I partecipanti hanno avuto l'occasione di confrontarsi con i diversi attori del sistema nazionale di Protezione civile con i Vigili del fuoco (visita al comando dei Vigili del fuoco di Potenza), con il 118 (visita alla centrale operativa 118 "Basilicata Soccorso", incluso l'elisoccorso), con i Carabinieri Forestali (individuazione e descrizione di un incendio boschivo), con la Guardia di Finanza (individuazione di sostanze stupefacenti ad opera delle unità cinofile), con i rappre- Il sindaco Laurino al "Pierino" in contrada Isca sentanti regionali. Con questa esperienza i ragazzi coinvolti hanno condiviso idee, procedure e attività utili a stimolare il loro senso di responsabilità, lo spirito di gruppo e la partecipazione attiva alla vita civile del Paese. In quest'occasione l'amministrazione comunale di Sant'Angelo Le Fratte, sensibile alle tematiche legate alla gestione e tutela del territorio, nelle persone del sindaco Michele Laurino e del vicesindaco Vincenzo Ostimi hanno colto l'occasione per cominciare l'azione di divulgazione ed informazione alla popolazione del piano comunale di protezione civile redatto dall'arch. Daniela Migliorini attualmente anche responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune. Il sindaco. Michele Laurino, quale autorità di protezione civile sostiene che oltre alla necessità, per un comune, di dotarsi di un piano comunale di protezione civile è necessaria la sua divulgazione a cominciare dai ragazzi per costruire la cultura della protezione civile, tassello importante per vivere e condividere un significativo percorso di crescita e per scoprire quanto l'impegno del singolo sia indispensabile al funzionamento dell'intera comunità e società. Il progetto dal titolo "Anch'io sono la protezione civile" si è svolto presso il campo sportivo comunale "Loisi Pierino" in contrada Isca. -tit_org- A Sant'Angelo Le Fratte il primo campo scuola sulla protezione civile

Rubinetti a secco dalle 18 alle 8 in quattro contrade

L'ordinanza del sindaco Santorelli riguarda le zone di Montelungo, Morricine, Fonte del Cerro e Sterparo

[Redazione]

Rubinetti a secco dalle 18 alle 8 quattro contrade Ordinanza del sindaco Santorelli riguarda le zone di Montelungo, Morricine, Fonte del Cerro e Sterparo TRIVENTO. A causa della riduzione delle riserve idriche l'erogazione dell'acqua sarà sospesa nelle ore notturne nelle contrade Montelungo, Morricine, Fonte del Cerro e Sterparo. I rubinetti resteranno all'asciutto dalle ore 18,00 alle ore 8,00 del giorno successivo. A far lievitare i consumi l'aumento della popolazione che si verifica in agosto con il rientro in paese di tanti emigranti ma anche l'uso improprio dell'acqua. Considerato che - si spiega infatti nell'ordinanza emanata ieri dal sindaco Domenico Santorelli il fabbisogno giornaliero ha subito un notevole aumento sia per la presenza di ulteriori nuclei familiari sia per le alte temperature che determinano anomali picchi di consumo, soprattutto nelle ore notturne, a cui si rischia di non riuscire a fare fronte con le riserve di cui si dispone; ravvista la necessità di predisporre misure cautelative atte a contenere i consumi idrici ed al contempo garantire l'erogazione dell'acqua a tutte le utenze esclusivamente per gli usi igienicosanitari e domestici; viste le raccomandazioni della Protezione Civile della Regione Molise in materia di utilizzo dell'acqua potabile; ordina - termina il provvedimento adottato dal primo cittadino - la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile nel periodo estivo a partire dalla data odierna ed ogni qualvolta si renderà necessario, dalle ore 18,00 della sera alle ore 08,00 del giorno successivo, nelle zone: Montelungo, Morricine, Fonte del Cerro e Sterparo. Si invita la cittadinanza ad evitare qualsiasi spreco dell'acqua potabile e adottare comportamenti virtuosi anche in termini di riciclo della risorsa idrica disponibile. I contravventori saranno puniti con la sanzione amministrativa da 25 euro a 500 euro. Nei giorni scorsi, analogo provvedimento, era stato adottato per altre contrade. -tit_org-

L'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella

[Redazione]

Completati i lavori commissionati dal Comune l'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella. L'acqua torna a sgorgare dai piloni della Madonna della Stella, a testimoniare la vitalità riacquistata dal canale ipogeo. Danno i primi risultati i lavori commissionati dal Comune di Gravina in Puglia per ripristinare la vitalità dello storico canale (lungo poco più di 3 chilometri) che corre nelle viscere della terra, tra Sant'Angelo e Fontana La Stella. Un paio di mesi fa l'acquedotto sotterraneo era rimasto completamente all'asciutto, destando più d'una preoccupazione. Immediato l'intervento dell'amministrazione comunale: al termine di un confronto con la Soprintendenza ai beni archeologici, il sindaco Alesio Valente aveva conferito mandato all'Area Tecnica di predisporre con urgenza ogni azione opportuna ad individuare le cause del fenomeno, con l'invito ad adottare contestualmente le soluzioni necessarie a favorire il ritorno alla normalità. Da qui le ispezioni che successivamente hanno consentito di appurare come i pozzetti P14, P15 e P16, 3 dei 30 dislocati lungo il tracciato, fossero stati interessati da crolli ed ostruzioni, divenendo così causa. L'assessore Dipalma: "Primo passo importante. Ora programmare interventi strutturali" sa del mancato deflusso a valle delle acque. Appurata la reale situazione dei fatti - ricorda il primo cittadino - siamo entrati in azione, attraversato l'operato dell'assessorato ai lavori pubblici, mettendo campo un primo, importante intervento di salvaguardia e manutenzione dell'opera. Ritagliato bilancio 20.000 euro, si è così passati alla fase prettamente operativa, affidata tecnicamente al coordinamento dell'ingegner Onofrio Tragni, responsabile del Servizio lavori pubblici dell'Ente. Gli interventi in fase di esecuzione - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Dipalma hanno interessato un tratto di oltre 200 metri, in un cunicolo sotterraneo per decine di metri alto non più di 75 centimetri. Si è dunque operato in condizioni difficili, per rimuovere ingenti quantità di fango e liberare le vie dell'acqua da grossi cumuli di calcite. Lavori ad alto grado di difficoltà, ai quali si sono aggiunte le attività di ricostruzione di tre pozzetti completamente crollati, precisa Dipalma, ribadendo l'impegno dell'amministrazione comunale a programmare piani di manutenzione e recupero radicali, dei quali v'è bisogno per tutelare un bene architettonico e naturalistico di enorme valore: ci confronteremo in primis con la Regione per individuare i finanziamenti opportuni a garantire ravvio della seconda fase. Intanto si saluta il ritorno dell'acqua, tornata a scorrere sia pur lenta e sottile come un filo, dai piloni affacciati sul ponte acquedotto, come è stato appurato nel corso di un sopralluogo effettuato ieri mattina, presente anche l'assessora alla protezione civile Claudia Stimola. A lavori completati, e con le piogge di fine estate che completeranno naturalmente la pulizia del canale chiosa Dipalma - secondi i tecnici dovrebbe aumentare anche la portata. Tuttavia, nella consapevolezza che molto ancora è necessario, cercheremo di addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definizione di misure ed iniziative idonee a salvaguardare nel tempo il nostro acquedotto sotterraneo. -tit_org- L'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella

Montenero di bisaccia**Disabilita successo perla giornata di sensibilizzazione***[Redazione]*

Disabilitiòàò ladi sensibilizzazioiie L'arnnnniBlrmonc ñîòèïälc, con Ja collaborazione della Protezione civile Va.ITri.gno di &in Salvo - Distaccamento di. Mont - di Bisaccia. - e dell'agsociaaunc Una per La vita ïï øÃ, hi organizzato domenica ãñîãà presso la lâã îâ di Montcnero di Bisaccia una giornata alla seisibilizwiotie e al inigliorinicnto dell'diiceee.ibiliû delle spiagge, al fmc di permettere alle persone Con disabilita di vivere pienamente la del Presenti al l'inizi iti va il vioeainduco ñ alle Politiche sociali Gianfranca Marchesani e l'aescssurc a.ll'Ambienïe Sun ContUù i, oltre alla presidente della Vivuina D'Aulerio. I volontiri, muniti di supporti adatti alla deambulazione in Spiaggia ñ in. acqua, hannomare i ragazzi dell'aâsouiazîunc 'Una mano per la vita' e insieme a loro e a quanti si âèïï avvici nati, hannu condiviso øîøãïÒ di aggregazione e di gioco. Ai limiti uhc é à ogni disabilita e che per owic ragioni, ione,, e cura nella quoti -, deve corrispondere ura vitache non. un evento ', òîã un. diritto. e tiAturule di ogni cittadino, indipendentemente dal venir meno di alcune funzioni motorie o di altrd. natura. Questo lu spirito del mesBaggfo che deve essere lAnciato A Tutti, pnjiiiu.oi'cndo 1ÿ ðããâèëä e il Suo diritto di poter godere del proprio libero, uun(;ünsBpcvolezza che i limiti non debbano in alcun modo à le abilità presenti òà, anzi, in. e raffurzarle. -tit_org-

L'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella

[Redazione]

Completati i lavori commissionati dal Comune l'acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella. L'acqua torna a sgorgare dai piloni della Madonna della Stella, a testimoniare la vitalità riacquistata dal canale ipogeo. Danno i primi risultati i lavori commissionati dal Comune di Gravina in Puglia per ripristinare la vitalità dello storico canale (lungo poco più di 3 chilometri) che corre nelle viscere della terra, tra Sant'Angelo e Fontana La Stella. Un paio di mesi fa l'acquedotto sotterraneo era rimasto completamente all'asciutto, destando più d'una preoccupazione. Immediato l'intervento dell'amministrazione comunale: al termine di un confronto con la Soprintendenza ai beni archeologici, il sindaco Alesio Valente aveva conferito mandato all'Area Tecnica di predisporre con urgenza ogni azione opportuna ad individuare le cause del fenomeno, con l'invito ad adottare contestualmente le soluzioni necessarie a favorire il ritorno alla normalità. Da qui le ispezioni che successivamente hanno consentito di appurare come i pozzetti P14, P15 e P16, 3 dei 30 dislocati lungo il tracciato, fossero stati interessati da crolli ed ostruzioni, divenendo così causa del mancato deflusso a valle delle acque. Appurata la reale situazione dei fatti - ricorda il primo cittadino - siamo entrati in azione, attraversato l'operato dell'assessorato ai lavori pubblici, mettendo in campo un primo, importante intervento di salvaguardia e manutenzione dell'opera. Ritagliati in bilancio 20.000 euro, si è così passati alla fase prettamente operativa, affidata tecnicamente al coordinamento dell'ingegner Onofrio Tragni, responsabile del Servizio lavori pubblici dell'Ente. Gli interventi in fase di esecuzione - spiega l'assessore ai lavori pubblici, Alessio Dipalma hanno interessato un tratto di oltre 200 metri, in un cunicolo sotterraneo per decine di metri alto non più di 75 centimetri. Si è dunque operato in condizioni difficili, per rimuovere ingenti quantità di fango e liberare le vie dell'acqua da grossi cumuli di calcite. Lavori ad alto grado di difficoltà, ai quali si sono aggiunte le attività di ricostruzione di tre pozzetti completamente crollati, precisa Dipalma, ribadendo l'impegno dell'amministrazione comunale a programmare piani di manutenzione e recupero radicali, dei quali v'è bisogno per tutelare un bene architettonico e naturalistico di enorme valore: ci confronteremo in primis con la Regione per individuare i finanziamenti opportuni a garantire l'avvio della seconda fase. Intanto si saluta il ritorno dell'acqua, tornata a scorrere sia pur lenta e sottile come un filo, dai piloni affacciati sul ponte acquedotto, come è stato appurato nel corso di un sopralluogo effettuato ieri mattina, presente anche l'assessora alla protezione civile Claudia Stimola. A lavori completati, e con le piogge di fine estate che completeranno naturalmente la pulizia del canale chiosa Dipalma - secondi i tecnici dovrebbe aumentare anche la portata. Tuttavia, nella consapevolezza che molto ancora è necessario, cercheremo di addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definizione di misure ed iniziative idonee a salvaguardare nel tempo il nostro acquedotto sotterraneo. -tit_org-acqua torna a scorrere nel canale ipogeo della Madonna della Stella